



# **RASSEGNA STAMPA**

**Rivalutiamoci.**

**Programmazione e Valutazione  
dei Centri di Servizio per il Volontariato**

**Roma—Via Palestro 68**

**22 maggio 2009**

## Comunicato Stampa

### Rivalutiamoci. Programmazione e Valutazione dei Centri di Servizio per il Volontariato

Venerdì 22 maggio 2009

Via Palestro 68 - Roma

Ore 10.30 - 14.00

Si intitola “**Rivalutiamoci. Programmazione e Valutazione dei Centri di Servizio per il Volontariato**” il convegno che CSVnet, il **Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato**, ha organizzato a Roma per il prossimo **22 maggio**.

L’iniziativa sarà l’occasione per presentare le “**Linee Guida sulla Programmazione e Valutazione dei Centri**” un documento che CSVnet mette a disposizione di tutti i propri interlocutori per testimoniare l’esigenza di sviluppare la propria governance attraverso una Programmazione sempre più partecipata delle attività dei Centri di Servizio e la realizzazione di un sistema di Valutazione condiviso.

La Valutazione delle prestazioni, dei processi partecipativi e organizzativi della governance, e dell’impatto sociale delle attività dei Centri di Servizio è essenziale, non solo sul piano dello sviluppo interno dei Centri, ma soprattutto nel rapporto che essi intrecciano con tutto il Volontariato e gli interlocutori esterni, perché serve a capire quanto l’azione dei CSV risponda con efficienza ed efficacia ai bisogni delle organizzazioni .

Il lavori, che saranno introdotti da **Luigino Vallet**, consigliere di CSVnet e moderati da **Roberto Museo**, direttore di CSVnet, vedranno la partecipazione, in qualità di relatori, di **Emanuele Ranci Ortigosa**, direttore scientifico IRS, **Andrea Volterrani** dell’Università Tor Vergata di Roma e **Alessandro Fedeli**, direttore del CSV Marche.

Interverranno inoltre importanti esponenti del mondo del Volontariato e delle Istituzioni, fra cui **Massimo Giusti** dell’Acri e Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, **Carlo Vimercati**, Presidente Consulta Co.Ge. e **Marina Gerini**, alla sua prima uscita pubblica come **Direttore Generale per il Volontariato, l’Associazionismo e Formazioni Sociali Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali**.

Responsabile Ufficio Stampa  
Maria Teresa Rosito  
Addetta Stampa  
Clara Capponi  
06 45504996  
[comunicazione@csvnet.it](mailto:comunicazione@csvnet.it)

## Comunicato Stampa

### L'innovazione batte la Crisi!

“Le Linee Guida presentate oggi segnano un alto livello di maturazione del sistema dei Centri di Servizio e del Volontariato. Tale percorso di crescita è stato sottolineato anche dal Ministro Sacconi nel Libro Bianco del Welfare sul futuro del modello sociale, in cui si afferma come il Terzo Settore sia diventato il soggetto più incisivo per riannodare i fili di un sistema sociale frammentato.”

Con queste parole **Marina Gerini**, Direttore Generale per il Volontariato l'Associazionismo e Formazioni Sociali Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è intervenuta al convegno sulla **Valutazione e Programmazione dei Centri di Servizio** organizzato a Roma da **CSVnet**, il **Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato**.

La programmazione efficiente delle attività e la creazione di un sistema di valutazione condiviso con gli interlocutori dei CSV rappresentano due strumenti essenziali che producono innovazione e consentono di gestire al meglio i fondi pubblici messi a disposizione dei Centri dalle Fondazioni di Origine Bancaria in base alla legge 266/91.

“La giornata di oggi segna l'inizio di un percorso importante per i Centri di Servizio- ha sottolineato **Marco Granelli**, **Presidente di CSVnet**. Il nostro impegno sarà non solo quello di adottare all'interno della nostra rete le Linee Guida sulla Programmazione e Valutazione presentate oggi, ma soprattutto condividere questi importanti strumenti di qualificazione con il Volontariato, le Istituzioni, le Regioni e le Fondazioni.

Tutto questo in linea con l'obiettivo di trasparenza, raggiunto grazie ad un percorso partecipato con tutta la nostra rete che ci ha permesso di pubblicare sul sito di CSVnet i bilanci sociali e di esercizio dei CSV. Ci auguriamo che, in futuro, i Centri di Servizio possano continuare a pianificare, in accordo con il Volontariato, un sistema di servizi che sia funzionale alle reali esigenze del territorio indipendentemente dalle risorse economiche.”

Responsabile Ufficio Stampa  
Maria Teresa Rosito  
Addetta Stampa  
Clara Capponi  
06 45504996  
[comunicazione@csvnet.it](mailto:comunicazione@csvnet.it)



## **Rassegna stampa**

Rivalutiamoci.

Programmazione e Valutazione  
dei Centri di Servizio per il Volontariato

**- Agenzie -**

## Mille battute

17.56 22/05/2009

### **VOLONTARIATO - Linee guida, il plauso del ministero del Welfare**

Roma - "Le Linee Guida presentate oggi segnano un alto livello di maturazione del sistema dei Centri di servizio e del volontariato. Tale percorso di crescita è stato sottolineato anche dal Ministro Sacconi nel Libro Bianco del Welfare sul futuro del modello sociale, in cui si afferma come il Terzo Settore sia diventato il soggetto più incisivo per riannodare i fili di un sistema sociale frammentato."

Con queste parole Marina Gerini, Direttore Generale per il Volontariato l'Associazione e Formazioni Sociali Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è intervenuta al convegno sulla Valutazione e Programmazione dei Centri di Servizio organizzato a Roma da Csvnet, il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

La programmazione efficiente delle attività e la creazione di un sistema di valutazione condiviso con gli interlocutori dei Csv rappresentano due strumenti essenziali che producono innovazione e consentono di gestire al meglio i fondi pubblici messi a disposizione dei Centri dalle Fondazioni di Origine Bancaria in base alla legge 266/91. "La giornata di oggi segna l'inizio di un percorso importante per i Centri di Servizio - ha sottolineato Marco Granelli, Presidente di Csvnet. Il nostro impegno sarà non solo quello di adottare all'interno della nostra rete le Linee Guida sulla Programmazione e Valutazione presentate oggi, ma soprattutto condividere questi importanti strumenti di qualificazione con il Volontariato, le Istituzioni, le Regioni e le Fondazioni.

**VOLONTARIATO**

14.07 26/05/2009

## **Le Fondazioni bancarie riducono i fondi ai Csv: dal 2010 taglio del 45%**

**Colpa della crisi economica, che incide sulle rendite da cui arrivano le risorse per i centri servizio. Dalla Fondazione Cariplo riduzione dell'82,36%**

MILANO - I Centri per il servizio del volontariato (Csv) dal 2010 dovranno stringere la cinghia. Subiranno una riduzione del 45% dei fondi a loro disposizione. La stima è di Csvnet, il coordinamento dei Csv. Colpa della crisi economica, che sta incidendo sulle rendite delle fondazioni bancarie dalle quali arrivano le risorse per il funzionamento dei Csv. La legge 266 del 1991 prevede, infatti, che accantonino un 15° delle rendite per i Csv. E basta leggere i bilanci consuntivi 2008 delle fondazioni bancarie, che vengono pubblicati in queste settimane e dai quali si determina l'ammontare delle risorse disponibili per l'anno prossimo, per capire cosa accadrà ai Csv. La Fondazione Cariplo deve ridurre il suo accantonamento per il 2010 dell'82,36%: l'esercizio di bilancio del 2007 aveva permesso di stanziare 11 milioni e 782 mila euro (destinati per il 2009), il bilancio 2008 ne mette a disposizione solo 2 milioni e 78 mila euro. Male anche la fondazione dell'Istituto San Paolo: - 69%, da 12 milioni e 465 mila a 3 milioni e 864 mila. Seguono Cariverona con - 52,23% (da 5milioni e 766mila a 2milioni e 754mila), Monte di Lombardia - 45,28% (da 1milione 181 mila a 646 mila), Cariparma - 25,15% (da 3milioni e 125 mila a 2 milioni e 339 mila) e Monte dei paschi di Siena -15,16% (da 10 milioni e 702 mila a 9milioni e 80 mila).

Ci sono anche fondazioni che registrano un segno positivo: la fondazione della cassa di risparmio di Cuneo accantona, per il 2010, 1 milione e 988 mila, + 20,78% rispetto all'anno precedente. Bene anche la Cassa di risparmio di Reggio Emilia con un + 18,06% (per il 2010 vengono stanziati 780 mila euro) e, in misura minore, anche la Fondazione Carige (+ 3,82% con 1 milione e mezzo di euro).

La crisi economica si farà sentire anche nel 2011: secondo una circolare inviata dal presidente di Csvnet Marco Granelli (*vedi lancio successivo*), ai presidenti dei Csv regionali, gli accantonamenti delle fondazioni bancarie subiranno "una diminuzione del 60-70% rispetto a quelli disponibili per il 2009". (dp)

**VOLONTARIATO**

15.08 26/05/2009

## **Fondi ai Csv, per l'anno prossimo 41 milioni in meno**

**Quest'anno i Csv hanno a disposizione circa 91 milioni di euro, l'anno prossimo solo 50 milioni. Granelli: "Riduzione prevista, quello che sorprende è la disomogeneità delle situazioni, dovute ai bilanci delle fondazioni bancarie"**

MILANO - Corsi di formazione, consulenza alle associazioni, promozione del volontariato: con il 45% in meno dei fondi previsto per il 2010 (vedi lancio precedente), come faranno i Centri per il servizio del volontariato (Csv) a continuare a lavorare? Quest'anno i Csv regionali hanno a disposizione circa 91 milioni di euro, l'anno prossimo solo 50 milioni.

"La riduzione delle risorse era prevista visto la situazione economica - spiega Marco Granelli, presidente di Csvnet, il coordinamento dei Csv in Italia -. Quello che ci sorprende è la disomogeneità delle situazioni: ci sono Csv regionali come quello della Lombardia che subiranno tagli pesanti (vedi lancio successivo, ndr) e altre che non sono messe così male. Dipende dai bilanci delle fondazioni bancarie da cui ricevono i soldi". Ci sono infatti fondazioni che riducono drasticamente gli accantonamenti per il 2010 e altre no. "Dipende dagli investimenti che hanno fatto - sottolinea Marco Granelli -, ma soprattutto dalle loro politiche di bilancio. Alcune fondazioni, soprattutto le più grandi come la Fondazione Cariplo, hanno deciso di scaricare subito sul bilancio le perdite e altre di spalmarle nei prossimi anni. Per i Csv però nel primo caso ciò comporta una perdita secca di risorse".

La soluzione? "Dobbiamo dare ai Csv regionali la possibilità di creare fondi di stabilizzazioni vincolati -afferma Marco Granelli -. In questo modo potrebbero mettere da parte le risorse quando dalle fondazioni arrivano tanti soldi e utilizzarli negli anni di magra. Del resto non è pensabile che i Csv possano dipendere dal mercato e soprattutto dalle politiche di bilancio delle fondazioni bancarie".

Per tamponare la crisi del 2010, inoltre, Csvnet propone di creare anche un fondo di perequazione. "La Lombardia è in crisi, Toscana e Emilia no -sottolinea Marco Granelli-. Allora è necessario studiare un sistema per cui ogni fondazione bancaria destina risorse anche fuori della propria regione. È quanto abbiamo per le regioni del meridione e con successo. Il sistema dovrebbe valere per tutto il territorio nazionale". (dp)



## **Rassegna stampa**

Rivalutiamoci.

Programmazione e Valutazione  
dei Centri di Servizio per il Volontariato

**- Radio -**



Martedì 2 giugno 2009

**Intervista ad Alessandro Fedeli andata in onda il 1 giugno**



Martedì 2 giugno 2009

**Intervista a Marco Granelli andata in onda il 2 giugno**



## **Rassegna stampa**

Rivalutiamoci.

Programmazione e Valutazione  
dei Centri di Servizio per il Volontariato

**- Web -**

### **Rivalutiamoci: Programmazione e Valutazione dei CSV**

Programmare e Valutare l'azione di un CSV sono due azioni fondamentali per un volontariato che vuole essere protagonista del suo sviluppo e utilizzare al meglio l'opportunità offerta dall'art. 15 della legge 266/91 di realizzare CSV a disposizione del volontariato per sostenere e qualificare la sua attività. L'azione di Valutazione è nello stesso tempo un'azione fondamentale per i principali stakeholders dei CSV e del volontariato: le Istituzioni pubbliche che rappresentano la comunità, le Fondazioni di origine bancaria che mettono a disposizione le risorse, i soggetti del Terzo Settore che costituiscono una fondamentale espressione delle comunità, i Comitati di Gestione che costituiscono gli organi di controllo di legittimità dei CSV. Un processo di valutazione che a partire dalle prestazioni vuole analizzare anche la governance e l'impatto.

CSVnet mette a disposizione del Volontariato e dei suoi interlocutori le linee guida sulla programmazione e sulla valutazione dei CSV: un primo passo a testimonianza della propria trasparenza, a servizio della volontà di migliorare la propria qualità per incrementare la crescita interna della propria classe dirigente, a disposizione di un dibattito con il volontariato e gli interlocutori per una programmazione partecipata a servizio dell'autonomia e dello sviluppo del volontariato e per la realizzazione di un sistema complesso e condiviso di valutazione.

### **PROGRAMMA**

Area Comunicazione CSVnet

Via Cavour, 191 00184 - Roma

Tel. 06 45504996 Fax 06 45504990

[comunicazione@csvnet.it](mailto:comunicazione@csvnet.it) - [www.csvnet.it](http://www.csvnet.it)

**ROMA 22 MAGGIO 2009 - RIVALUTIAMOCI :PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI CENTRI  
DI SERVIZIO**

18/05/2009

CSVnet presenta le linee guida per la programmazione e la valutazione dei CSV  
L'evento si svolgerà in Via Palestro, 68 dalle ore 10:30 alle 14:00

[Rivalutiamoci: Programmazione e Valutazione dei Centri di Servizio ...](#)

ConfiniOnline

Programmare e Valutare l'azione di un CSV sono azioni fondamentali per un **volontariato** che vuole essere protagonista del suo sviluppo e utilizzare al meglio l'opportunità offerta dall'art. 15 della legge 266/91 di creare Centri di Servizio a ...

## CSVnet: "Rivalutiamoci: Programmazione e Valutazione dei Centri di Servizio per il Volontariato"

Data di pubblicazione: 14/05/2009

Durante il convegno, che si terrà il 22 maggio a Roma, saranno presentate le linee guida per la programmazione e la valutazione dei CSV. CSVnet organizza il Convegno **"Rivalutiamoci: Programmazione e Valutazione dei Centri di Servizio per il Volontariato"** che si terrà a Roma venerdì 22 maggio 2009 dalle ore 10.30 alle 14.00, in Via Palestro, 68. Durante l'incontro saranno presentate le linee guida per la programmazione e la valutazione dei CSV.

Programmare e Valutare l'azione di un CSV sono due azioni fondamentali per un volontariato che vuole essere protagonista del suo sviluppo e utilizzare al meglio l'opportunità offerta dall'art. 15 della legge 266/91 di realizzare CSV a disposizione del volontariato per sostenere e qualificare la sua attività. L'azione di Valutazione è nello stesso tempo un'azione fondamentale per i principali stakeholders dei CSV e del volontariato: le Istituzioni pubbliche che rappresentano la comunità, le Fondazioni di origine bancaria che mettono a disposizione le risorse, i soggetti del Terzo Settore che costituiscono una fondamentale espressione delle comunità, i Comitati di Gestione che costituiscono gli organi di controllo di legittimità dei CSV. Un processo di valutazione che a partire dalle prestazioni vuole analizzare anche la governance e l'impatto.

CSVnet mette a disposizione del Volontariato e dei suoi interlocutori le linee guida sulla programmazione e sulla valutazione dei CSV: un primo passo a testimonianza della propria trasparenza, a servizio della volontà di migliorare la propria qualità per incrementare la crescita interna della propria classe dirigente, a disposizione di un dibattito con il volontariato e gli interlocutori per una programmazione partecipata a servizio dell'autonomia e dello sviluppo del volontariato e per la realizzazione di un sistema complesso e condiviso di valutazione.

### PROGRAMMA

Ore 10.00 Registrazione partecipanti

Ore 10.30 Introduzione di Luigino Vallet, Consigliere CSVnet  
Coordina i lavori: Roberto Museo, Direttore CSVnet

Ore 10.40 Presentazione delle Linee guida per la valutazione dei servizi dei CSV  
Daniela Mesini, Economista e ricercatrice senior IRS

Ore 11.00 Presentazione delle Linee guida per la programmazione dei CSV  
Alessandro Fedeli, Direttore CSV Marche

Ore 11.20 Un commento dal mondo scientifico  
Emanuele Ranci Ortigosa, Direttore scientifico IRS  
Andrea Volterrani, Università Tor Vergata di Roma

Ore 12.00 Un commento dal Volontariato e dagli Stakeholders dei CSV  
Massimo Giusti, Acri - Vice Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Modena  
Pier Giorgio Licheri, Presidente Convol  
**Carlo Vimercati**, Presidente Consulta Coge  
Maurizio Mumolo, Direttore Forum Terzo Settore  
Stefano Valdegamberi, Coordinatore Assessori regionali Servizi Sociali e Assessore Politiche Sociali Regione Veneto  
Marina Gerini, Direttore Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e Formazioni Sociali Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Ore 13.30 Conclusioni  
**Marco Granelli**, Presidente CSVnet

Si prega di confermare la partecipazione al presente indirizzo email: [comunicazione@csvnet.it](mailto:comunicazione@csvnet.it).

**22/5/2009 - Convegno** Rivalutiamoci: programmazione e valutazione dei Centri di Servizio per il Volontariato (Cnv)

CSVnet presenta le linee guida per la programmazione e la valutazione dei CSV

**Roma, venerdì 22 maggio 2009**

in Via Palestro, 68

*Scarica il programma:*

[allegato.pdf](#)

[\(index\)](#)

**Rivalutiamoci**

Si terrà venerdì 22 maggio 2009, a Roma, in via Palestro 68, il convegno di CSVnet "Rivalutiamoci: Programmazione e Valutazione dei Centri di Servizio per il Volontariato." L'iniziativa nasce in linea con l'impegno di trasparenza e rendicontazione che i CSV perseguono da tempo nei confronti dei loro interlocutori.

## **Rivalutiamoci. Programmazione e Valutazione dei CSV**

Si intitola “Rivalutiamoci. Programmazione e Valutazione dei Centri di Servizio per il Volontariato” il convegno che CSVnet, il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, ha organizzato a Roma per il prossimo 22 maggio.

L'iniziativa sarà l'occasione per presentare le “Linee Guida sulla Programmazione e Valutazione dei Centri” un documento che CSVnet mette a disposizione di tutti i propri interlocutori per testimoniare l'esigenza di sviluppare la propria governance attraverso una Programmazione sempre più partecipata delle attività dei Centri di Servizio e la realizzazione di un sistema di Valutazione condiviso.

La Valutazione delle prestazioni, dei processi partecipativi e organizzativi della governance, e dell'impatto sociale delle attività dei Centri di Servizio è essenziale, non solo sul piano dello sviluppo interno dei Centri, ma soprattutto nel rapporto che essi intrecciano con tutto il Volontariato e gli interlocutori esterni, perché serve a capire quanto l'azione dei CSV risponda con efficienza ed efficacia ai bisogni delle organizzazioni .

I lavori, che saranno introdotti da Luigino Vallet, consigliere di CSVnet e moderati da Roberto Museo, direttore di CSVnet, vedranno la partecipazione, in qualità di relatori, di Emanuele Ranci Ortigosa, direttore scientifico IRS, Andrea Volterrani dell'Università Tor Vergata di Roma e Alessandro Fedeli, direttore del CSV Marche.

Interverranno inoltre importanti esponenti del mondo del Volontariato e delle Istituzioni, fra cui Massimo Giusti dell'Acri e Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Carlo Vimercati, Presidente Consulta Co.Ge. e Marina Gerini, alla sua prima uscita pubblica come Direttore Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e Formazioni Sociali Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Responsabile Ufficio Stampa  
Maria Teresa Rosito  
Addetta Stampa  
Clara Capponi 06 45504996  
[comunicazione@csvnet.it](mailto:comunicazione@csvnet.it)

## CENTRI SERVIZIO. Presentate le Linee guida per la programmazione

*Il convegno si è tenuto oggi a Roma. Ecco le conclusioni*

«Le Linee Guida presentate oggi segnano un alto livello di maturazione del sistema dei Centri di Servizio e del Volontariato. Tale percorso di crescita è stato sottolineato anche dal Ministro Sacconi nel Libro Bianco del Welfare sul futuro del modello sociale, in cui si afferma come il Terzo Settore sia diventato il soggetto più incisivo per riannodare i fili di un sistema sociale frammentato».

Con queste parole **Marina Gerini**, Direttore Generale per il Volontariato l'Associazionismo e Formazioni Sociali Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, è intervenuta al convegno sulla Valutazione e Programmazione dei Centri di Servizio organizzato a Roma da CSVnet, il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato. La programmazione efficiente delle attività e la creazione di un sistema di valutazione condiviso con gli interlocutori dei CSV rappresentano due strumenti essenziali che producono innovazione e consentono di gestire al meglio i fondi pubblici messi a disposizione dei Centri dalle Fondazioni di Origine Bancaria in base alla legge 266/91.

«La giornata di oggi segna l'inizio di un percorso importante per i Centri di Servizio – ha sottolineato **Marco Granelli**, Presidente di CSVnet. Il nostro impegno sarà non solo quello di adottare all'interno della nostra rete le Linee Guida sulla Programmazione e Valutazione presentate oggi, ma soprattutto condividere questi importanti strumenti di qualificazione con il Volontariato, le Istituzioni, le Regioni e le Fondazioni. Tutto questo in linea con l'obiettivo di trasparenza, raggiunto grazie ad un percorso partecipato con tutta la nostra rete che ci ha permesso di pubblicare sul sito di CSVnet i bilanci sociali e di esercizio dei CSV. Ci auguriamo che, in futuro, i Centri di Servizio possano continuare a pianificare, in accordo con il Volontariato, un sistema di servizi che sia funzionale alle reali esigenze del territorio indipendentemente dalle risorse economiche».